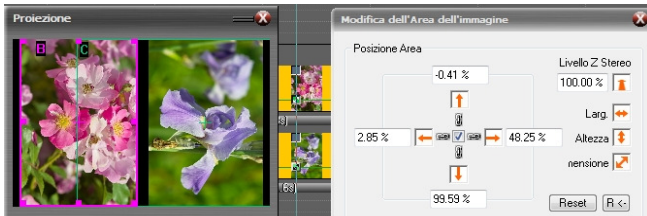


# IL FORMATO VERTICALE NELL'AUDIOVISIVO - 3° PARTE

## INTRODUZIONE ALLE MASCHERE DINAMICHE

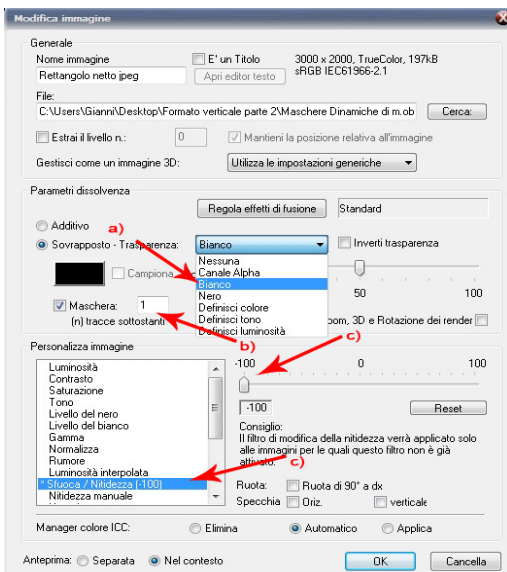
Le soluzioni sull'inserimento del formato verticale, presentate negli articoli precedenti, sono decisamente semplici ma non sempre i verticali a nostra disposizione sono idonei: a volte l'affiancamento richiede una linea di congiunzione sfumata. Del resto, *l'affiancamento con sfumatura*, se ben fatto, risulta molto più suggestivo.

Questa operazione può essere effettuata in Photoshop, creando una terza foto che contiene i due verticali con i margini contigui sfumati, ma un risultato simile si potrà ottenere mediante l'impiego di **Maschere Dinamiche**. Questo sistema ha il vantaggio di vedere immediatamente il risultato sullo *Schermo di Anteprima* e di manipolare la composizione fino ad ottenere l'effetto desiderato.



Importo due foto verticali sulla 2° e 3° *traccia* di **m.objects**, trascino lo strumento **Area** su ogni miniatura e, con un doppio click sulla icona, apro la finestra **Modifica Area Immagine**. Con la freccia obliqua (*Dimensione*) le ingrandisco ben oltre il riempimento del fotogramma.

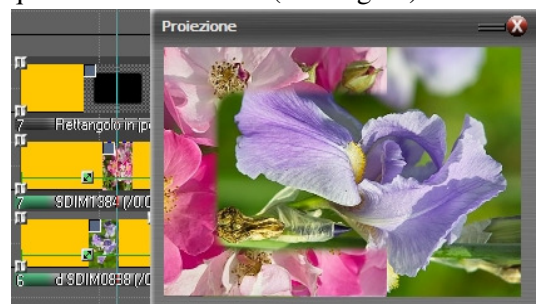
Per ottenere bordi contigui sfumati, devo creare una maschera dinamica. Il metodo più semplice è il seguente: creo con *Photoshop* una immagine nuova: un rettangolo nero su sfondo bianco (vedi a lato), la salvo in **jpeg** (3000x2000 72 dpi) e la inserisco nella cartella *Immagini* dell'audiovisivo. Da qui sulla 1° *traccia*. Per poterla utilizzare come **maschera dinamica** dovrò eseguire in sequenza le seguenti operazioni:



**1° operazione:** doppio click sulla base della miniatura;

- a) nella finestra *Sovrapposto*, *trasparenza* scegliere **Bianco**
- b) mettere lo spunto in **Maschera 1 tracce sottostanti**
- c) scegliere **Sfuoca - 100**

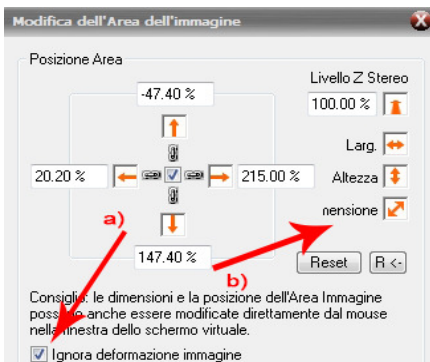
In questo modo ho trasformato la foto in un *canale alfa*. La sfocatura mi ha permesso di rendere sfumati e non più netti i bordi del rettangolo nero. La maschera dinamica potrà assolvere a due compiti: la parte esterna (*quadrata*) farà trasparire la foto sottostante (fiore rosa) mentre la parte interna (*nera*) farà trasparire la foto della 3° traccia (fiore azzurro), avendo mascherato quella della 2° traccia (vedi figura).



**2° operazione:** trascino l'icona **Area** sulla maschera dinamica e poi doppio click sulla icona stessa.

- a) inserisco **v** in *Ignora deformazione immagine* (freccia a).

La opzione *Ignora deformazione immagine* è molto furba perchè consente ad un rettangolo di diventare quadrato, ad un cerchio di diventare ovale semplicemente agendo sulle frecce arancioni situate a destra: **Larg.** e **Altezza**. Consente quindi di cambiare forma alle maschere dinamiche create, rendendole adatte a molte altre funzioni.



- b) ingrandisco (freccia b) moltissimo la parte nera della maschera dinamica, poi **la sposto verso destra** fino a che il suo bordo rende sfumato il margine della foto di destra. Il forte ingrandimento della parte nera rende il suo bordo molto più sfumato. Nella prossima immagine appare il risultato.

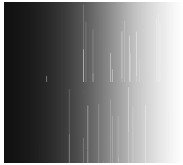
Ora posso inserire la composizione in una sequenza.

Suggerisco di far precedere alla composizione dei due verticali una foto di analogo argomento in formato orizzontale (fiore giallo nella immagine) collocandola sulla traccia superiore e attivando la funzione *Sovrapposto, trasparenza*.



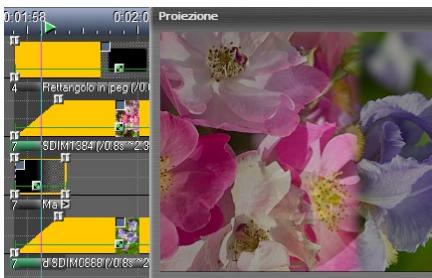
Questo accorgimento rende omogenea la dissolvenza di entrata dei due verticali, evitando linee di congiunzione, possibili durante la loro fase ascendente.

Nell'immagine successiva ho indicato con la freccia gialla l'antipatica linea verticale in questione, situata nella fase ascendente della dissolvenza.



Vi è un altro metodo per ovviare a questo inconveniente. Una maschera dinamica, realizzata con PS in formato \*.jpeg con lo strumento *Sfumatura*, viene collocata nella

traccia al di sopra del fiore azzurro, opportunamente dimensionata e collocata proprio allo scopo di mascherare la linea verticale. Il risultato appare nell'ultima immagine.



Le maschere dinamiche si possono realizzare anche in formato \*.png e il loro utilizzo permette effetti molto creativi ma questo sarà l'argomento della prossima chiacchierata.